



PREMIO TEATRALE CITTA' DI ORBASSANO II EDIZIONE 2014

Il Teatro del Camaleonte

..dove il pubblico diventa protagonista



Citta di Orbassano

Come ormai tutti sapranno nel 2013, sul territorio orbassanese, Apothema Teatro Danza ha fatto nascere, in collaborazione con la Città di Orbassano, uno dei più importanti concorsi teatrali a livello regionale: la rassegna teatrale premio Città di Orbassano "Il Teatro del Camaleonte". Nel 2013 la rassegna ha raggiunto i 500 spettatori. Ci auguriamo di arrivare, nel 2014, ad almeno 600. La rassegna ha la peculiarità di essere un concorso teatrale il cui vincitore sarà decretato esclusivamente dal giudizio del pubblico, e da quest'anno lo diventerà ancora più, grazie ad un paio di iniziative a sorpresa che Apothema ha già nel cassetto!!! L'altra caratteristica importante sarà la diversità dei generi proposti, questo nell'ottica di fare arrivare a tutta la collettività il più ampio panorama culturale in termini di teatro amatoriale. Attenzione però! Le proposte che ha selezionato Apothema Teatro Danza sono tra le più interessanti andate in scena in tutta Italia nel 2013. Amatoriale è un aggettivo che sta a significare che gli attori amano il teatro, non si mantengono con questa professione, ma la qualità proposta è di altissimo livello e ve ne accorgete seguendo la nostra rassegna. Per porre l'attenzione sull'importanza della manifestazione ci teniamo a ricordarvi che Apothema teatrodanza, il cui direttore artistico è l'orbassanese Ricky Oitana, ha vinto con lo spettacolo "La Flor" 12 premi nazionali e 2 internazionali tra i quali spiccano quelli di miglior attore protagonista e miglior spettacolo al "Festival Internazionale di Viterbo". Mettendo insieme tutte le compagnie in concorso superiamo i 50 riconoscimenti a livello nazionale... Un grande biglietto da visita per il nostro pubblico! Inoltre Apothema parteciperà in prima persona a due grandi appuntamenti estivi. A fine giugno con la replica dello spettacolo "Fango" di Ricky Oitana, riconosciuta dalla Commissione Premio Mecenate di Roma come una delle più interessanti proposte andate in scena nel 2013 sul territorio nazionale, che lo scorso anno, nella data estiva di Orbassano, ha superato i 300 spettatori. A luglio sarà la volta del reading di teatro urbano "Amami ancora" tratto dal libro dell'amico e poeta albanese Gjon Bishaj. Apothema Teatro Danza, che vi ha già emozionato con lo spettacolo andato in scena per il Giorno della Memoria "E poi tornarono a volare gli aironi", sta già lavorando con il nuovo gruppo formatosi nel 2013, alla nuove produzioni. Venti nuovi interpreti che non mancheranno di stupirvi con il loro cuore, la loro energia e la loro professionalità.

Un sentito ringraziamento a tutta l'Amministrazione Comunale e all'Ufficio Cultura della Città di Orbassano che hanno creduto nel nostro progetto.

Un grazie di cuore anche agli Amici di Mulino ad Arte e Società del Mutuo Soccorso per le splendide proposte culturali messe in scena in questa ricchissima stagione teatrale.

Buon Teatro a tutti.

Il Presidente Apothema Teatro Danza
Ricky Oitana

Il Teatro del Camaleonte

Dove il pubblico diventa protagonista!!

Teatro "Sandro Pertini" Via Molini (Mulini) nr. 1 Orbassano

Il costo è invariato:

30 euro per l'abbonamento - 8 euro il biglietto singolo - 6,50 il biglietto ridotto

Vi aspettiamo numerosi a questa iniziativa che non mancherà di stupirvi.

Potete prenotare telefonando

dopo le 18:30 al 339/7332802 o scrivere a: apothema.teatrodanza@libero.it.

... E si apra il sipario su un 2014 ricco di sorprese!

"Benvenuti a teatro. Dove tutto è finto, ma niente è falso!"

Così afferma un grande caratterista come Gigi Proietti e così vuole essere il mio saluto a coloro che amano e sostengono il teatro.

Dopo i successi ottenuti nel 2013, Apothema Teatro Danza ripropone alla Città di Orbassano un'importante rassegna teatrale, che ha la particolarità di essere nello stesso tempo un concorso, coinvolgente per gli spettatori e originale nella sua forma.

Sicuramente potranno dirsi soddisfatti tutti coloro che amano i più diversi generi teatrali, in quanto la rassegna propone dal giallo al dramma e alla commedia, con spettacoli rappresentati da Compagnie di alto livello.

Non ultimo il fatto che il tutto è "orchestrato" da un nostro concittadino, Ricky Oitana, che con entusiasmo e professionalità ha ripreso a deliziarci con la sua arte e che riesce a fondere in una miscellanea deliziosa e intrigante il teatro e la danza.

Questa rassegna pertanto, arricchisce e valorizza l'offerta di proposte culturali e artistiche della nostra Città: mi auguro che gli Orbassanesi rispondano con altrettanto entusiasmo e partecipazione.

L'Assessore alla Cultura
Stefania Mana

VENERDI 9 MAGGIO ORE 21.00



da Fossano (CN)

PRESENTA IL VAUDEVILLE IN PIEMONTESE:

“TUT PER ‘NA PASTILIA”

liberamente tratto da “Les Dragées d’Hercule” di Charles Maurice Hennenquin e Paul Bilhaud.
Adattamento di Pinuccio Bellone.

Con: Piero Lingua, Rossella Ravera, Ornella Giacosa, Basilia Costantino, Sergio Bossolasco, Barbara Galesio, Mauro Conte, Giovanni Oggero, Claudio Costantino, Piero Barolo, Lino Grasso, Arianna Berta, Pieranna Mana, Lucia Gentile, Ernesto Lingua, Simona Grasso, Franco Giaccardi, Peio Longo, Claudio Giaccardi.

Regia: Pinuccio Bellone

Scenografia: Franco Porrera – Silvano Bruno

Costumi: Rossella Ravera

Musiche: Lino Grasso

Backstage: Cristina Viglietta, Stefano Sandroni

Trama

Per scommessa un dottore fa provare ad un suo amico e collega, felicemente sposato, una sua invenzione,



Il Teatro del Carneleonte
“le pillole d’Ercole” che fanno sorgere, in chi le prende, una pulsione ed un eccitamento irrefrenabile. Le pillole saranno la causa delle “disgrazie” del protagonista che si ritroverà, suo malgrado e con la complicità dell’amico dottore, ad affrontare tutta una serie di situazioni poco piacevoli. Un tourbillon di colpi di scena di risate e di incomprensioni e fraintendimenti che si scioglieranno solo nel finale. Un classico del vaudeville francese tradotto in PIEMONTESE e interpretato magistralmente dalla Corte dei Folli.

LA COMPAGNIA

Il gruppo fondatore si è formato nel 2002. A undici anni dalla costituzione “la corte dei folli” ha all’attivo oltre 130 rappresentazioni teatrali e musicali, articolate su diversi spettacoli, ed il gruppo conta circa 70 soci che collaborano attivamente recitando, cantando, costruendo, truccando, illuminando, trasportando, dando voce, dirigendo. Oltre all’attività teatrale strettamente legata alle rappresentazioni ed all’organizzazione di rassegne e concorsi (tra i quali PREMIO NAZIONALE FOLLE D’ORO, uno dei più importanti concorsi di teatro a livello nazionale), la Corte dei Folli, con l’intento di aiutare i propri soci a crescere artisticamente, organizza e promuove periodicamente corsi e stage con Professionisti del settore.

Tra i riconoscimenti più importanti il premio miglior scenografia TEATRIKA 2009 e secondo classificato PREMIO DEL PUBBLICO - Premio Teatro Moderno VIGEVANO con PICCOLI CRIMINI CONIUGALI. A questi premi si aggiungono quello come miglior attrice protagonista



al festival Stella d’oro di Allerona Terni e la nomination nel 2011 al festival dell’isola d’Elba come miglior spettacolo e miglior attrice protagonista (Cristina Viglietta) con il magnifico spettacolo storico dal titolo “Duchessa”. Tra gli altri spettacoli ricordiamo 12, la parola ai giurati, Piccoli crimini coniugali, L’impareggiabile Dolly, Otto donne, Malafemmine, Talianski Karasciò, La verità dell’assassino, Ultima ora, ecc.



VENERDI 16 MAGGIO ORE 21.00



da Imperia
PRESENTA LA COMMEDIA "GIALLO ROSA":

"LA STANZA DEL DELITTO"

di Jack Sharkey

Spettacolo vincitore di 9 premi nazionali e nomination come miglior spettacolo italiano
Fita del 2013.

con: Federico Finocchiaro, Antonella Micali, Alessia Mela, Serena Alberti, Christian Ferrari,
Paola Luperto, Luca Ramella

Regia: Alessandro Manera

Aiuto regia: Alessia Mela

Scenografia: Cristina Coscia, Marco Macchiavelli

Audio: Dario Bruzzone, Piero Saglietto

Luci: Paolo Rainaldi

Direttore di scena: Luca Cortesia

Assistenti di scena: Fulvia Pastore, Silvia de Flaviis,

Annalina Brizio, Franco Gemelli, Elisabetta Donatiello

Trucco ed acconciature: Daniela Contu, Lavinia Licitra



Trama

Sarà semplicemente svanito nel nulla, o sarà morto in circostanze sospette? La polizia interviene il mattino seguente, interpellata dalla bella e giovane moglie dello scomparso, ma sembra brancolare nel buio. Nessuno infatti ha visto niente, ma qualcuno potrebbe avere sentito qualcosa. Anche l'improvviso ritorno a casa della figlia, all'estero per studi, genera tensione e sospetti. In un confuso crescendo di piccole bugie, lapsus, intrighi e passi falsi, dove niente è quello che sembra, si cerca di trovare la soluzione di questa vicenda che si farà via via sempre più intricata, lasciando lo spettatore col fiato sospeso, e strappandogli più di un sorriso, fino al colpo di scena finale, come nel più classico dei gialli.

Ciò che lo spettatore capirà ben presto, comunque, è che questo spettacolo va seguito con la massima attenzione, poiché di serio, qui, non c'è assolutamente nulla".

LA COMPAGNIA

La compagnia teatrale amatoriale "Ramaiole in scena" muove i primi passi nel 2011. L'origine del nome riprende uno scambio di battute fra i protagonisti del loro primo grande successo "La strana coppia": "Fesso ignorante, questo non è un mestolo, ma un RAMAIOLO", una battuta piaciuta e ripetuta che ne è diventato il "marchio". Elementi fondamentali del "Ramaiole" sono la grande passione per la prosa che accomuna tutti i componenti, e l'affiatamento che si è creato nel mettere in scena il loro primo successo. Successo così grande che li ha portati a bissare immediatamente con un'altra grande prova d'attore: "La stanza del delitto". La loro passione per il teatro è dirompente e si augurano che possa essere trasmessa a tutte le persone che i "Ramaiole" incontreranno durante il loro cammino, orbassanesi compresi!



Due produzioni, tredici premi nazionali, nove nomination, tra le quali, quella più importante, al recente festival nazionale di Lecco, come miglior spettacolo fita del 2013. Questi sono i "Ramaiole".



VENERDI 23 MAGGIO ORE 21.00

Il Teatro del Camaleonte

teatroimpiria

da Verona

PRESENTA LA COMMEDIA EPISTOLARE:

“MESSAGGI D'AMORE”

di Andrea Castelletti e Massimo Meneghini

con: Michele Vigilante, Patrizia Rossari

Regia: Andrea Castelletti

Tecnici: Laura Murari, Andrea Castelletti

Trama

Due esistenze raccontate attraverso il loro epistolario. Un uomo ed una donna si sono scritti per tutto il corso della loro vita, confessandosi passioni e debolezze, sogni e delusioni. Dall'infanzia alla morte, passando dall'adolescenza con la sua sensualità ed illusioni, dall'età adulta con le sue responsabilità, dalla maturità con le sue tante preoccupazioni.

Amici da sempre, inconsapevolmente amanti, si sono confidati con lettere tenere, ridicole, commoventi, ironiche, graffianti.

Lunghe missive, semplici bigliettini, telegrammi, cartoline, auguri natalizi e poi sms ed email, ci svelano due destini, due vite che hanno attraversato il corso dei decenni dal dopoguerra fino ai giorni nostri. Una storia d'amore, autentica come autentica può essere solo la vita.

LA COMPAGNIA

Il gruppo Teatro Impiria nasce a Verona nel 2005 su iniziativa di Andrea Castelletti, secondo un progetto teatrale di coinvolgimento di diversi artisti provenienti da realtà diverse nonché diverse forme d'arte, per la realizzazione di spettacoli di pregevolezza per originalità e dimensione artistica. La produzione teatrale di Teatro Impiria si caratterizza per proposte di testi originali e di contenuto. In pochi anni di attività il Teatro Impiria ha prodotto una ventina di spettacoli, collezionando circa 600 repliche e vincendo una quantità impressionante di premi ai vari Concorsi e Festival nazionali di settore. A livello internazionale ha realizzato una tournée in Brasile e USA e rappresentato l'Italia a Festival in Austria, Romania, Danimarca, Francia e Canada. Organizzano sul territorio veneto numerose rassegne teatrali di prestigio. Una fortuna averli nella nostra rassegna!



VENERDI 30 MAGGIO ORE 21.00



da Torino

PRESENTA LO SPETTACOLO DRAMMATICO:

“MEDEA – la passione e l’ira”

da Seneca



Con: Dana Caresio, Massimo Trono, Raffaele Montagnoli

Regia: Raffaele Montagnoli

Movimenti coreografici: Massimo Trono

Scenografia: C.D.

Ideazione costumi: Pasquale Rubino

Realizzazione costumi: Charles Ofori

Luci e fonica: Enzo Bili

Realizzazione grafica: Titti Soffiantino



L'allestimento

Un testo classico, intrigante, basato sulla “recitazione” dove le parole hanno un unico valore.

La riduzione del testo lo rende quasi un monologo che mette in luce la visione di Medea in piena “pazzia” per l’abbandono del marito.

Il Teatro del Camaleonte

La scelta scenografica è semplice, essenziale.

I personaggi che interagiscono con Medea sono “voci” che arrivano dall’esterno e la affiancano nell’impeto di passione per Giàsonе andato via.

Note di regia

La capacità di amare, la passione, sono senz’altro quanto di più bello e forte può provare l’essere umano: la mente si offusca, l’irrazionalità e la felicità prendono il sopravvento.

Quando la passione viene disattesa, tradita, non ascoltiamo più chi ci parla di “ragione”. Oltremodo ottenebrati arriviamo, a volte, “alla follia”. A ripercorrere la strada di Medea. Giudicati ingiusti davanti agli occhi del mondo!

Ma davanti alla “forza” della passione riusciremo sempre a mettere barriere e ragione?



LA COMPAGNIA

“Chi vive senza follie non è poi così saggio come crede...”

(La Rochefoucauld)

... Questo potrebbe essere il motto della compagnia del Teatro degli Strilloni, attori che calcano insieme il palcoscenico dal 1994 che sono cresciuti grazie ad una sincera passione e ad un profondo rispetto per il Teatro.

I numerosi premi vinti con i vari spettacoli, nel corso degli anni, hanno condotto il Teatro degli Strilloni a scelte di testi impegnativi, a volte poco conosciuti dal grande pubblico, ma sempre innovativi e coinvolgenti. Hanno messo in scena nel corso di 20 anni autori come Ibsen, Williams, Cechov, Ayckbourn, Miller, Albee, O’Neill, Schmitt, Simon, Musil.



SABATO 7 GIUGNO ORE 21.00



da Orbassano

PRESENTA LO SPETTACOLO SPERIMENTALE DI TEATRODANZA:

“M’AGRADO”

Di Patrizia Corte

Con: Ricky Oitana, Maria Carlone.

Regia e coreografia: Patrizia Corte

Voce occitana: Maria Marilena Ghio

Musiche: Giuseppe Persia

Costumi: Massimo Trono, Michelina Bevilacqua, Elisa Perrone

Disegno luci: Dario Floris

Tecnico audio: Massimo Trono

Scenografie: Elisa Perrone

Testi: Raffaella Alladio

Bozzetti: Fiorini Franco

Grafica: Elisa Perrone, Dario Floris

**AL TERMINE DELLA SERATA SARA' CONSEGNATO
IL PREMIO IL TEATRO DEL CAMALEONTE
CHE IL PUBBLICO AVRA' ASSEGNATO ALLO SPETTACOLO CHE
AVRA' RISCOSSO IL PIU' ALTO GRADIMENTO.**

Il Teatro del Camaleonte

Trama

M'agrado che il lingua occitana significa “mi piace”, è il titolo di questo spettacolo di teatrodanza che vuole dare voce al concetto di forza. Forza che prende forma da emozioni, ricordi e stati d'animo, che nel loro fluire raccontano l'uomo che, alla ricerca di nuovi equilibri, affronta incessantemente le proprie discrepanze interiori, sempre in bilico tra aggressività e ragione, tra umiltà e presunzione, tra l'accettazione di sé e il tentativo di cambiarsi. L'uomo che, segnato dal tempo, non cessa di lottare né rinuncia a sfidare la sorte, fra coraggio e paura. L'uomo che si confronta con la Debolezza, che nello spettacolo appare come una identità distinta, come “altro da sé” da sedurre, imbrigliare, sevizare per poi rimuovere e ignorare, ma essa gli sarà sempre accanto, subendone l'indifferenza, seguendolo come un'ombra, suggerendogli brevi spunti, mettendo ordine dopo il disordine, incatenata a lui come contrappeso sulla bilancia della vita. Solo raggiungendo la totalità del sé, scaturirà quella scintilla che segnerà il punto di svolta, l'inizio di una nuova esistenza cui si potrà accedere solo dopo essersi riappacificati con se stessi. Un'esistenza in cui Forza e Debolezza proseguiranno in un simbiotico abbraccio.

LA COMPAGNIA

Nuovo cambio di direzione con questo spettacolo dal respiro europeo. Una sperimentazione totale per Apothema Teatro Danza, dove nulla di questo spettacolo non è stato studiato attentamente nel suo valore drammaturgico, legato al canovaccio dell'autrice. Tutto è originale: investigazioni

sui movimenti, testi, musiche e costumi, tutto prodotto dalla grande macchina artistica di Apothema che con i suoi tentacoli arriva a scoprire artisti dalle potenzialità eccezionali.

Uno spettacolo dove lo spettatore dovrà abbandonare l'idea di aggrapparsi al testo, ma lasciarsi cullare dal gesto e dall'atmosfera per lasciare libera dentro sé la sua personale interpretazione.





Dal 2000 ad oggi Apothema Teatro Danza ha prodotto, tra gli altri, gli spettacoli: Frammenti, Nella tela del ragno, Piccole storie, Fango ed il fortunatissimo “La flor”, spettacolo vincitore di 14 premi nazionali. Apothema Teatro Danza è anche scuola di formazione per attori e danzatori che intendono partecipare ai progetti

della Compagnia della nostra Città. Dal 2000 ad oggi, sono stati formati oltre 70 danzatori. Dal 2013 l'Associazione è presente sul territorio ed effettua corsi di formazione seguendo i metodi di insegnamento dell'orbassanese Ricky Oitana, Direttore Artistico della Compagnia.

IN OCCASIONE DEL GIUGNO ORBASSANESE APOTHEMA TEATRO DANZA PRESENTERÀ 2 SPETTACOLI

IL READING DI DANZA URBANA “AMAMI ANCORA”

Centro Studi AER, Via Cruto, 8 - Venerdì 18 luglio 2014 - Ore 21.30

(verrà replicato il 7 novembre al Teatro S. Pertini di Orbassano)

“Amami ancora” è un reading letterario che R. Oitana, insieme alla Compagnia Apothema Teatro Danza, ha fortemente desiderato mettere in scena per rendere omaggio alla poesia struggente e puri Bishaj Gjon, giovane ragazzo albanese travolto nel 2007 da un pirata della strada. Da quel giorno un calvario allietato soltanto dall'amore per la scrittura e la poesia. Ci siamo incontrati un giorno al CTO e lui mi ha chiesto: “hai voglia mio grande amico attore di leggere le mie poesie alla presentazione del mio libro alla Feltrinelli di Torino?”. Non ho esitato un secondo, ho subito accettato e dato voce alle sue “parole scritte”. Ho inserito, allo scopo di dare maggior peso ad ogni singola sillaba, dei movimenti tratti da un “canovaccio guidato” (una sorta di improvvisazione consapevole). Sono nati così 60 minuti di pura emozione che colpiscono al cuore. Una commistione di poesia e teatro espressionista tedesco in puro stile baudelairiano.

Amami ancora, e una lacrima di gioia righerà il tuo viso.....

Lo spettacolo si inserisce nel filone europeo di appropriazione urbana di luoghi pubblici.

Lecture ed adattamento: Ricky Oitana

Con: gruppo formazione Apothema Teatro Danza

Testi: Bishaj Gjon.

Direttore di scena e direttore tecnico: Dario Floris



“FANGO”

di Ricky Oitana

Piazza Umberto I - Domenica 29 giugno - ore 21.30

Apothema Teatro Danza regalerà, in occasione del giugno orbassanese, (a grande richiesta) la replica della suggestiva ed emozionante produzione 2013 dal titolo “Fango” di Ricky Oitana.

Si tratta di un viaggio emozionale tra passato, presente e futuro e la riflessione dell'autore sulla vita.

...”il tempo trascorso, quello in corso, quello che verrà diventano lo scenario della ricerca spasmodica della perfetta simbiosi fra corpo e anima, fra apparire come gli altri e essere se stessi. La consapevolezza che quando riuscirai a fare pace con la tua anima, diventerai finalmente quello che vuoi essere: ALTRO FRA GLI ALTRI. Solo quando l'acqua e la terra, così diverse, riusciranno a fondersi, insieme POTRANNO TUTTO, potranno creare tutto il creabile, non solo FANGO...!”

.... Con “Fango” c'è un ritorno alle produzioni classiche di Apothema. Oggi, che lo spettacolo “La flor” ha fatto conoscere la Compagnia orbassanese in tutta Italia, è giunto il momento di conoscere anche l'aspetto più originale della Compagnia il cui direttore artistico, Ricky Oitana, fonda le sue radici nel teatro espressionista tedesco della compianta Pina Bausch. Lo spettacolo “Fango” è stato finalista ottenendo la nomination tra i migliori spettacoli nazionali prodotti nel 2013 dalla commissione Premio Mecenate di Roma.

Con: Ricky Oitana, Massimo Trono, Gianni Cordero, Delia Bonino, Elisa Perrone, Maria Carlone, Alessandra Alemanni, Goitre Ilaria, Anna Rolando

Regia e coreografia: Ricky Oitana

Assistente alla coreografia: Massimo Trono

Costumi: Pas Rubino

Realizzazione costumi: Messa Maria Rosa

Disegno luci e Grafica: Dario Floris

Tecnico audio: Davide Bernardi

Quadri: Laura Bassignana





GRANCLIMA S.R.L.
 Condizionamento - Riscaldamento
 Manutenzione e gestione impianti

Via Macedonia 46
 10095 - GRUGLIASCO (TO)
 Tel. 0114038953 - Fax 0114111830
 info.to@granclima.it

IDROTHERM 3 SNC

IMPIANTI TERMOIDRAULICI
 CENTRALI TERMICHE - LATTONERIA

dei f.lli Trono Massimo, Gianluca e c.
 sede Legale : via canova, 7 - 10040 RIVALTA (TO)
 numero di telefono : 3357608280 - 3357608281 - 335586904
 e-mail : idrotherm3@libero.it
 pec-mail : idrotherm3@pec.it

Macelleria Gastronomia
Iacopino



- Macellazione carni certificate
- Prodotti cotti e pronti a cuocere
- Produzione propria gastronomia tipica piemontese

Via Frejus 47 - 10043 ORBASSANO (TO) - Tel./Fax 011 9014832
 www.macelleriaiacopino.com

**AISO
 GRAFICA**

Al momento di andare in stampa hanno aderito alle iniziative correlate di Apothema Teatro Danza "Adotta uno spettatore" e acquisto di abbonamenti:

Banca Unicredit filiale di Orbassano: Viale Regina Marherita, 5

Bombardieri Aurelia Commercialista: Strada Torino, 12/B; : Orbassano (TO);

Punto 7: articoli regalo Via Giaveno,39 Rivalta di Torino

Gianluca Palumbo



APOTHEMA
 TEATRO DANZA

APOTHEMA TEATRO DANZA

per info: apothema.teatrodanza@libero.it

Tel: 339/7332802 (dopo le 18:30)

